

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE DENIS BARBIERI

POSTA PEC

Plastisavio S.p.a.
plastisaviospa@cert.cna.ite p.c.
ARPAE SAC Forlì Cesena
aoofc@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **"impianto di recupero rifiuti plastici"** nel comune di Bertinoro (FC), presentato dalla società **Plastisavio S.p.a.- [Fasc. 1311/28/2023] - Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al PG.2023.394156 del 20 aprile 2023, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in quanto la documentazione presentata consiste in una relazione tecnica, utile ma carente in merito alla valutazione degli impatti ambientali.

Si dovrà riformulare lo Studio Preliminare Ambientale, al fine di rispondere ai contenuti obbligatori di cui all'art. 19 e degli Allegati IV bis e V del D. Lgs. 152/06. Lo Studio Preliminare Ambientale dovrà pertanto essere integrato con i seguenti contenuti, fornendo il documento e i relativi allegati in formato pdf (non la scansione):

1. Per quanto riguarda il progetto in oggetto si prevede di aumentare i quantitativi trattati da 5 t/giorno a 50 t/giorno lavorando per 24 ore senza modificare i macchinari che, almeno per il macchinario DELTA, presentano una potenzialità superiore. Assumendo tali dati si chiede di approfondire tali aspetti:
 1. indicare il quantitativo massimo di rifiuti da trattare per anno (attualmente 1.125 t per la categoria 6.1 e 125 t per la categoria 6.2) e la suddivisione dei quantitativi richiesti per tipologia di rifiuto;
 2. indicare le quantità massime in stoccaggio istantaneo per le diverse categorie di recupero e tipologie di rifiuti (attualmente 275 t per la categoria 6.1 e 25 t per la categoria 6.2) e, conseguentemente indicare se il dimensionamento delle aree di stoccaggio è idoneo a tali quantità;
 3. qualora le quantità trattate eccedano il regime quantitativo di cui al D.M. 05 febbraio 1998, indicare la procedura per l'ottenimento degli end of waste secondo le Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184 ter comma 3 ter del d.lgs. 152/2006-revisione gennaio 2022, e i conseguenti impatti generati.
2. In merito alla gestione dei rifiuti, sebbene non siano previsti stoccaggi di rifiuti all'esterno dello stabilimento, ma considerato che l'attività ricade all'interno di "Aree di potenziale allagamento" del PSI e tenuto conto della vicinanza di un SIC, si chiede di descrivere

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classifi. 1311	550	180	10		Fasc. 2023	28	

brevemente le misure emergenziali previste in caso di allagamento e i target ambientali che potrebbero essere compromessi.

3. L'analisi dei vincoli non tiene conto del Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate; pertanto, si chiede di integrare tale aspetto.
4. Descrivere la scala di misura utilizzata per definire l'intensità/rilevanza dell'impatto sulle componenti ambientali, completa della descrizione per definire l'intensità, la rilevanza, la durata, la frequenza e reversibilità degli impatti stessi.
5. Descrivere le singole componenti ambientali sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto, individuando su quali potrebbe essere rilevante.
6. Elaborare il bilancio delle risorse naturali ed energetiche utilizzate, sia allo stato attuale che in quello di progetto.
7. Descrivere le misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, sia per lo stato attuale che per quello di progetto.
8. In merito alle emissioni in atmosfera sono descritti i sistemi di abbattimento previsti, ma manca una valutazione degli impatti indotti dalla modifica in oggetto, si chiede quindi di integrare tale aspetto.
9. In merito all'impatto acustico, è presente una valutazione delle emissioni sonore di progetto, ma risulta assente la valutazione di confronto con la situazione attuale. Si chiede dunque di approfondire la situazione acustica ante operam in corrispondenza dei ricettori abitativi più impattati dalle sorgenti sonore oggetto della presente valutazione e di esplicitare l'impatto generato in detti ricettori in termini di maggiore incidenza sonora, sia in periodo diurno, sia in periodo notturno.

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **quindici giorni lavorativi** dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 03/05/2023

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Sara Bertolini

e-mail sara.bertolini@regione.emilia-romagna.it

SB: Richiesta_integrazioni Platisavio.docx